



Istituto Veneto
di Scienze Lettere
ed Arti

MARGHERA. CITTÀ GIARDINO

18 ottobre 2019

Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti

Gianfranco Bettin, Municipalità di Marghera

Marghera, oltre il giardino. Cento anni di storia urbana

Abstract

Un secolo fa, tra il 1919 e il 1922 si sviluppa il progetto dell'ing. P.E. Emmer di un quartiere residenziale al servizio dell'area industriale di Porto Marghera, avviata negli stessi anni, ispirato al modello della "città giardino" di E. Howard. Nella comunità attuale di Marghera c'è una duplice consapevolezza: che questa origine rende il luogo peculiare, e che questa illuminata idea iniziale è stata ben presto stravolta e infine abbandonata.

La si ritrova in parte realizzata nell'area centrale, lungo l'asse tra piazzale Concordia - piazza Mercato - piazzale Municipio - piazza Sant'Antonio e le vie e i rioni connessi intorno a quest'asse.

Il resto del territorio, però, è cresciuto secondo ben altri e più gravi modelli. La conoscenza del "pregio d'origine", però, alimenta da sempre una ricerca di qualità urbana e sociale che rappresenta anche una richiesta di risarcimento dalla condizione di marginalità e criticità che si unisce alla pesantezza dell'impatto del contiguo polo portuale e industriale sulla realtà cittadina.

In questa dialettica tra disincanto sulla vicenda urbana e sociale e volontà di riscatto, sia il centenario del polo industriale sia quello della nascita del quartiere urbano si sono inseriti come elemento di ulteriore consapevolezza e come strumento utile a integrare urgenze politiche e sociali con un'idea di città che attinge alla conoscenza storica per definire i propri nuovi modelli urbani e (mentre la comunità diventa sempre più multiculturale, con molte decine di nazionalità presenti e di lingue parlate) costruire una narrazione di sé storicamente attendibile e ispirata, dando spessore al presente e ridefinendolo anche in rapporto alla transizione in atto nel grande polo industriale e portuale (e nelle connesse forme del lavoro e forme di rappresentanza politica e sindacale dei soggetti coinvolti).